



L'OMC facilita l'accesso ai medicinali dei paesi in via di sviluppo

La Svizzera ratifica la modifica dell'Accordo TRIPS dell'OMC

Berna, 05.07.2006. Il Consiglio Federale ha deciso di ratificare la modifica dell'Accordo dell'OMC sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (Accordo TRIPS) del 6 dicembre 2005. La modifica concretizza giuridicamente la decisione dell'OMC del 30 agosto 2003 secondo cui i paesi membri dell'OMC produttori di farmaci possono prevedere nella rispettiva legislazione nazionale la possibilità di concedere licenze obbligatorie per la fabbricazione e l'esportazione di medicinali brevettati. Ciò consentirà in futuro anche ai paesi in via di sviluppo che non dispongono di sufficienti capacità di produzione di procurarsi medicinali a prezzi accessibili per combattere malattie gravi come l'HIV/AIDS e la malaria.

L'accesso ai medicinali è una questione che ha acquisito crescente importanza negli scorsi anni nel quadro dei negoziati dell'OMC e in seno ad altre istituzioni internazionali come l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Ci si chiede essenzialmente in quale misura la protezione brevettuale in ambito farmaceutico si ripercuota negativamente sulla distribuzione dei principali medicinali alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

La modifica si riferisce alla dichiarazione sull'Accordo TRIPS e la salute pubblica, adottata nell'ambito della conferenza dell'OMC tenutasi a Doha nel novembre del 2001. Questa dichiarazione ha confermato tra le altre cose che gli stati membri dell'OMC hanno la possibilità in caso di bisogno di assicurare l'approvvigionamento dei principali medicinali per combattere malattie quali l'HIV/AIDS, la tubercolosi o la malaria tramite licenze obbligatorie per la produzione di medicinali protetti da brevetto.

Finora tale produzione era tuttavia destinata esclusivamente al mercato interno e non all'esportazione. Nel 2003 il Consiglio generale dell'OMC ha pertanto deciso di facilitare l'accesso ai medicinali protetti da brevetto ai paesi che non dispongono di capacità di produzione e di prevedere a delle condizioni chiaramente stabilite la possibilità di una licenza obbligatoria d'esportazione (decisione del Consiglio generale dell'OMC del 30 agosto 2003).

Alla vigilia della sesta Conferenza ministeriale tenutasi a Hong Kong nel dicembre 2005 i membri dell'OMC hanno approvato una modifica dell'Accordo TRIPS tesa a concretizzare la decisione, la cui ratifica da parte della Svizzera è stata decretata oggi dal Consiglio federale.

Nel quadro della revisione della legge sui brevetti il Consiglio federale propone l'introduzione di questo tipo di licenze obbligatorie per motivi umanitari. In futuro anche le case farmaceutiche svizzere potranno quindi esportare verso i paesi bisognosi medicinali brevettati da terzi. Il progetto di revisione, approvato dal Consiglio federale nel novembre 2005, si trova ora in consultazione in Parlamento.

Altre informazioni:

Felix Addor, Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

Tel. +41 (0)31 322 48 02

Mathias Schäli, Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

Tel. +41 (0)31 322 48 83